



# #MissioneLuna

Giovanna R. Stumpo

Siamo arrivati all'ultimo **Editoriale dell'anno**. E, di cose, in questo spazio riservato, ho scritto con convinzione. Perché sono tanti gli ambiti di interesse che meritano la nostra ferma considerazione. La **#geopolitica** per prima, è stato un tema (Rif. Editoriale n. 1). Perché, nell'attuale momento storico, "attenzionare" l'influenza strategica e politica di Nazioni e Stati, è indiscutibilmente una priorità. Alla **#violenzadigenere** ho dedicato il II° Editoriale. Penso infatti che il dato di 2milioni435mila non sia meramente indicativo di un numero (pari alle donne che negli ultimi 5 anni hanno subito una violenza), ma che -drammaticamente- rappresenti vero e proprio fattore emergenziale.

Eppure, resto convinta che ripensare il vivere comune sia non solo doveroso, ma anche possibile; e che ad es. la **#felicitàinternalorda** (Rif. Editoriale n.3) meriti di essere riconosciuta universalmente quale elemento valoriale per una nuova filosofia di vita.

C'è però anche da fare i conti con le sfide del nostro tempo. Il progresso ad esempio. Sempre è più accelerato e concretamente tangibile. Così, ad es. le esperienze messe in campo con l'integrazione robotica - sistemi IA "attualizzano" in modo sempre più evidente quella che, già oggi, si può definire come la contemporanea **#eraandroide** (Rif. Editoriale n.4).

C'è poi da fare i conti le ricadute del cambiamento climatico, e con le discendenti molteplici e numerose collegate criticità; tra cui -tra le più pressanti del nostro tempo, (per i miliardi di persone coinvolte) - quella delle **#migrazion climatiche** (Rif. Editoriale n.5).

E adesso, è venuto il tempo di allargare i confini esplorativi del genere umano; e già sappiamo che si stanno progettando basi stabili destinate ai primi abitanti spaziali che si spingeranno progressivamente verso mete sempre più avventurose. In tal senso, è in corso di realizzazione il Lunar Gateway (*Portale lunare*), ex Deep Space Gateway; stazione spaziale cislunare pianificata da NASA, Roscosmos (ritirata), ESA e JAXA per essere lanciata a partire dal 2028. La stazione verrà usata come punto d'appoggio per la nave spaziale Deep Space Transport, anch'essa pianificata per missioni verso la Luna ed anche per Marte. **#missioneluna** è il titolo di questo Editoriale. Argomento in relazione al quale auspico ci sia presto un segnale evidente - per quello che si prospetta - di saggezza e rispetto dovuto nei confronti di ciò che ci ospita (come la nostra amata Terra), ma non ci appartiene (Preoccupa il dato qui riportato: nel 1979 le Nazioni Unite hanno varato un Trattato per regolare le attività lunari, compresa l'estrazione delle risorse. Da allora pur tuttavia, nessuna delle Grandi Nazioni oggi impegnate nell'esplorazione della Luna -come la Cina, gli Stati Uniti (ma anche l'Italia)-, lo hanno sottoscritto).